SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
PROGETTAZIONE URBANISTICA

SSD: URBANISTICA (ICAR/21)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHITETTURA (N14)
ANNO ACCADEMICO 2022/2023

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: AMENTA LIBERA
TELEFONO: 081-2538990
EMAIL: libera.amenta@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: 07142 - LABORATORIO DI SINTESI FINALE
MODULO: 09292 - PROGETTAZIONE URBANISTICA
CANALE: 02 Cognome A - Z
ANNO DI CORSO: V
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 4

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo dell'insegnamento, parte del Laboratorio di Sintesi Finale e d'intesa con i diversi moduli con i quali si integra, è quello di fornire allo studente gli strumenti culturali e tecnici per la valorizzazione, la rigenerazione e il riuso adattivo delle risorse urbane e territoriali, attraverso una sperimentazione progettuale innovativa, con approcci multiscalari. L'insegnamento impiega un framework teorico che, combinando i temi del **metabolismo urbano** e dell'**economia circolare**, si propone di fornire agli studenti nozioni specialistiche su:
- metabolismo degli scarti materiali e spaziali, considerando 'waste' e 'wastescape' come nuovi materiali dell'urbanistica;

- rigenerazione dei territori di scarto ‘wastescape’, per il **miglioramento della funzionalità del metabolismo urbano e territoriale** e quindi della qualità della vita nei casi studio in esame;
- lettura, interpretazione e riuso adattivo dei **wastescape** in casi di studio principalmente individuati nel contesto della Regione Campania. Il territorio di indagine per l’a.a. 2022-2023 è il Comune di Sarno.

L’insegnamento utilizza un approccio **sistemico e multiscalare** finalizzato all’individuazione di **soluzioni e strategie eco-innovative** che possano garantire uno sviluppo senza ulteriore consumo di suolo libero, e in grado di valorizzare le risorse scartate, attraverso il **riciclo e riuso adattivo di parti urbane sottoposte a un processo di deperimento o abbandono**. Pertanto, l’insegnamento ha come obiettivo l’individuazione e l’integrazione di strategie complesse - sviluppate alla scala territoriale - e soluzioni e azioni trasformative - sviluppate alla scala del quartiere - in grado di garantire una “diversa crescita” resiliente e sostenibile per rispondere alle nuove esigenze delle comunità locali. I wastescape sono intesi, quindi, come veri e propri laboratori urbani dove sperimentare interventi progettuali eco-innovativi a partire dal breve periodo e con effetti a lungo termine. Il corso ha, inoltre, l’obiettivo di fornire allo studente diverse prospettive e approfondimenti specifici sui temi indicati, anche avvalendosi di seminari di studiosi ed esperti del settore.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine dell’esperienza formativa, attraverso la sperimentazione progettuale, lo studente dovrà dimostrare di:

(1) essere in grado di analizzare e interpretare le caratteristiche spaziali, socio-economiche, ambientali, e metaboliche dei diversi contesti in esame;

(2) saper elaborare e definire possibili trasformazioni sostenibili e resilienti, sulla base di differenti teorie e tecniche di progettazione e pianificazione urbanistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso incoraggia il senso di autonomia negli studenti, assicurando al contempo un'adeguata guida e supporto da parte del docente; gli studenti saranno accompagnati, infatti, nella **applicazione di un approccio metodologico multiscalare legato alla lettura e all’interpretazione della specificità dei luoghi in esame**.

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito la metodologia adeguata per:

(1) interpretare la complessità dei sistemi urbani attraverso la conoscenza dello stato di fatto e di diritto e la lettura interpretativa dei contesti;

(2) sviluppare scenari di trasformazione dello spazio urbano basati sull’integrazione di programmi, azioni e strategie alle diverse scale territoriali, sull’inclusione sociale e sulla programmazione degli interventi a breve, medio e lungo termine;

(3) comunicare in maniera efficace la proposta progettuale, attraverso elaborazione sintetica di grafici, schemi, mappature.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Contenuti e programma sintetico.

Il corso si concentra su: analisi, definizione e mappatura delle caratteristiche complesse dell'area di studio alle diverse scale; individuazione e definizione di soluzioni e strategie eco-innovative per il miglioramento della qualità della vita in ambiti urbani e peri-urbani; individuazione degli stakeholder locali e approfondimento di ulteriori approcci metodologici per la sperimentazione di attività di co-creation (ad esempio attraverso lo studio della metodologia Urban Living Lab); sfide correnti e rischi naturali e antropici; cambiamento climatico; scarsità di risorse.

L'insegnamento èarticolato in una serie di lezioni, tra cui:

- Definizione, mappatura e reinterpretazione dei wastescape;
- "Research by Design" per comprendere e interpretare il territorio alle diverse scale, approfondendo il funzionamento dei sistemi urbani per identificare le diverse opportunità di cambiamento possibili, attraverso percorsi esplorativi, e definire visioni per migliorarli;
- Metabolismo urbano ed economia circolare: la valorizzazione dei flussi di rifiuti per la rigenerazione urbana e territoriale, con particolare riferimento ai rifiuti da costruzione e demolizione;
- Le soluzioni e le strategie eco-innovative; i processi di co-creazione e i Living Lab urbani: la sperimentazione del progetto Europeo Horizon 2020 "REPAiR. REsource Management in Peri-urban AReas. Going Beyond Urban Metabolism";
- La rigenerazione dei wastescape per metabolismi circolari alle diverse scale nell'esempio olandese;
- Planetary boundaries &SDGs. Verso la sostenibilità per una nuova diversa crescita;
- Urbanistica partecipata per l'inclusione dei diversi attori nei processi di rigenerazione urbana;-
  Regenerative &Adaptive Design;
- Transizione ecologica ed energia: le comunità energetiche.

Nell'ambito dell'esperienza didattica èprevisto lo svolgimento di una esercitazione progettuale, in un sito che verrà descritto e presentato nella prima lezione di calendario; l'esperienza progettuale èstrutturata in tre parti principali:

1. QUADRO CONOSCITIVO | Understanding and defining site

2. CONCEPT E VISION | Interpreting and designing site

3. STRATEGY | Developing a Spatial Strategy

MATERIALE DIDATTICO

Nell'ambito di ogni lezione saranno indicati i riferimenti bibliograci relativi all'argomento trattato. Tra questi, si riportano qui **alcuni riferimenti bibliografici di riferimento di carattere generale**:

Amenta, L., &van Timmeren, A. (2018). Beyond Wastescapes: Towards Circular Landscapes. Addressing the Spatial Dimension of Circularity through the Regeneration of Wastescapes. Sustainability, 10(12), 4740.

Berger, A. Drosscape: Wasting Land in Urban America; Princeton Architectural Press: New York, NY, USA, 2006; ISBN 1568987137.

Corboz, A. (1998). Il territorio come palinsesto. In P. Viganò (Ed.), Ordine Sparso. Saggi sull'Arte, il Metodo, la Città, il Territorio (Vol. Ordine Spa). Milano: Franco Angeli.

EC. (2014). Towards a circular economy: A zero waste programme for Europe. European Commission.
Ellen MacArthur Foundation. (2015a). Growth within: a circular economy vision for a competitive europe.
GeementeRotterdam, IABR, FABRIC, JCFO, &TNO. (2014). URBAN METABOLISM Sustainable development of Rotterdam. Rotterdam.
Girardet, H. (2010). Regenerative Cities. World Future Council and HafenCity University Hamburg (HCU) Commission on Cities and Climate Change.
REPAiR (2018). D5.3 Eco-Innovative Solutions Naples; EU Commission Participant Portal: Brussels, Belgium, 2018; Grant Agreement No 688920.
Russo, M. (Ed.). (2014). Urbanistica per una diversa crescita. Progettare il territorio contemporaneo. Una discussione della Società italiana degli urbanisti. Roma: Donzelli Editore.
Secchi, B. (2000). Prima lezione di urbanistica. (Laterza, Ed.). Bari.
Secchi, B. (2013). La città dei ricchi e la città dei poveri. Bari: Editori Laterza.
Steen, K., &Bueren, E. van. (2017). Urban Living Labs. A living lab way of working. Amsterdam Institute for Advanced Metropolitan Solutions Delft University of Technology.
Williams, J. (2019) Circular cities. Urban Stud. 2019, 004209801880613.
Wolman, A. (1965). The Metabolism of Cities. Scientific American, 213(3), 178–190.
Data la natura esplorativa di questo corso, durante il corso potrebbero essere proposte letture aggiuntive. I materiali mostrati in classe (presentazioni in power point, ecc.) saranno messi a disposizione dal docente a supporto allo studio individuale al termine di ogni lezione.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il docente utilizzerà:
a) lezioni frontali, per circa il 50% delle ore totali;
b) esercitazioni per approfondire praticamente aspetti teorici e attività di laboratorio per approfondire le conoscenze applicate, per circa il 50% delle ore totali;
c) eventuali seminari in collaborazione con ricercatori e/o esperti nazionali e internazionali per approfondire tematiche specifiche.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- [ ] Scritto
- [x] Orale
- [x] Discussione di elaborato progettuale
- [ ] Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- [ ] A risposta multipla
- [ ] A risposta libera
- [ ] Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

L’elaborazione progettuale si articola in attività laboratoriali di gruppo e riflessioni/ricerca individuale portate avanti dallo studente. Gli avanzamenti e l’accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti vengono valutati settimanalmente durante le attività laboratoriali. Si prevede un colloquio finale con illustrazione degli elaborati del progetto urbanistico approfondendo le motivazioni delle scelte progettuali sulla base delle conoscenze teoriche acquisite durante il Laboratorio.

Il voto finale sarà ponderato sui CFU di ciascun insegnamento integrato.